

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

VERSO LA CONCLUSIONE DEI CAMPIONATI DI TENNIS

Annalisa Bossie e Drobny vittoriosi nei singolari

Cuccelli-Marcello Del Bello cedono solo alla quinta partita ai fortissimi Sidwell-Patty - Oggi le finali del doppio uomini e del doppio misto

I primi tre titoli dei Campionati Internazionali di tennis d'Italia che, dopo le vicissitudini dovute alle avversità atmosferiche, stanno ormai arrivando al termine sono stati assegnati ieri. I nuovi Campioni sono: nei singolari maschili Jaroslav Drobny (Cecoslovacchia) e nei singolari femminili Annalisa Bossie (Italia) e nei doppietti misti Sidwell-Patty (Australia).

La signora Bossie che ci ha regalato la lieta sorpresa della giornata ha giocato veramente molto bene contro l'inglese Curry (quella stessa che aveva eliminato la prestigiosa americana Morosini) sostenendo il lontano con un secco 6-4, 6-2. La prima partita ha visto alternarsi al comando le due tenniste, senza che una riuscisse a distaccare l'altra, fino a quando l'inglese, in un'ultima estenuante pallungata, in cui la Bossie si era curata a spingere l'avversaria a sbagliare, e finalmente la Bossie andata al terzo set, proprio, riusciva a vincere anche il servizio dell'inglese e ad aggiudicarsi il primo set.

Nel secondo l'azzurra, ormai sturca di sé e forte, aveva fatto la Curry cominciava a diventare faticosa risentendo evidentemente la fatica di quella prima partita giocata accanitamente, è passata con decisione all'attacco evolvendo un potente gioco d'attacco preferibilmente sul rovescio. Essa arrivava così rapidamente a 4-0.

A questo punto, innervosita anche dalla maleducazione del pubblico che allora rumorosamente le si caricò ad assistere su un altro campo alla continuazione dell'incontro Drobny-Talbert, la Bossie perdeva due giochi, ma subito si riprendeva, e, agito, andava in vantaggio, vincendo vincendo appassitissima l'incontro e si laureava campionessa d'Italia.

Nella finale del singolare maschile Drobny ha superato in quattro partite l'americano Talbert dimostrando un livello nettamente superiore, almeno come singolare. L'ingleziano si è portato in testa fin dall'inizio arrivando a 5-2. Talbert, che appariva anche emozionato, era stranamente faticoso e si lasciava invadere dal numero due, ma sprovveduto dell'avversario. Sul 6-2 però aveva una bella ripresa che lo portava a 5-4; ma Drobny, sfruttando il suo potentissimo servizio, chiudeva il primo set a 6-1.

Il secondo set, non molto combattuto, vedeva una netta vittoria di Drobny il quale passava subito a condurre per 4-0. Talbert, che aveva una bellissima reazione dell'americano, che raggiungeva e superava il rivale arrivando a 4-2 in suo favore. Contrattacco di Drobny, che a sua volta pareggiava, e Talbert, che aveva una buona squadra in vantaggio per 5-4 subito raggiunto però da Talbert.

I due continuavano così, vincendo i rispettivi servizi, fino al 15 gioco quando Talbert, con un colpo di genio di Drobny e chiudeva poi il set a suo favore nel gioco successivo. Alla ripresa dopo il regolamento ripreso, Drobny non aveva però dif-

ficoltà ad aggiudicarsi il quarto set. Nella prima delle due semifinali del doppio uomini gli americani Talbert-Talbert succedevano con facilità a Irrosora Drobny e Quist.

Nell'altra semifinale i due azzurri Cuccelli-Marcello Del Bello davano vita ad un pregevole incontro col doppio sudamericano misurandosi con la coppia australiano-americana Sidwell-Patty. I due italiani, dopo essersi aggiudicati la prima combattuta partita per 10-8, (avendo sprecato il quarto set per 6-4, nel set decisivo perdevano nettamente la seconda e la terza.

Quando però sembravano ormai spacciati, essi avevano un bellissimo ritorno, che li portava a vincere il quarto set per 6-4. Nel set decisivo le due coppie si alternavano al co-

mando e Cuccelli-Del Bello, sostenuti dall'entusiasmo del pubblico, impugnavano a fondo i rivali facendo anche balenare la speranza di una inattesa vittoria. Ma infine prevalsero dalla dura fatica (quanto abbiamo rimpianto ieri che i due azzurri si siano presentati a questi campionati così ingrassati e poco a posto fisicamente) dovendosi arrendere alla maggior classe e preparazione degli avversari.

CARLO GIORNI

I risultati di ieri

SINGOLARI MASCHILI: Drobny b. Talbert 6-4 6-2 6-2
SINGOLARI FEMMINILI: Bossie b. Curry 6-4 6-2

DOPPIO UOMINI: Talbert-Talbert b. Drobny-Quist 6-2 6-0
Drobny-Marcello Del Bello b. Sidwell-Patty 6-4 7-5
DOPPIO MISTO: Sidwell-Patty b. Cuccelli-Marcello Del Bello 6-2 6-2



La blonda ANNALISA BOSSIE, vittoriosa ieri al Foro Italico nella finale del singolare femminile contro l'inglese Curry

ACURA DELLA C.d.L. E DELL'U.I.S.P.

Le gare del 1° maggio alla Passeggiata Archeologica

Farvono in tutta Italia, da parte delle organizzazioni dei lavoratori, i preparativi per le manifestazioni sportive che - seguendo una indicazione impartita già tempo addietro alla C.G.I.L. - molte Camere del Lavoro hanno voluto promuovere per la festa del Primo Maggio. A Roma, per esempio, d'accordo con la C.G.I.L. il Comitato Provinciale dell'U.I.S.P. ha organizzato una interessante Polisportiva, che avrà luogo alla Passeggiata Archeologica e comprenderà il seguente programma: 1) gara ciclistica ad invito per atleti dell'U.I.S.P.; 2) gara di marcia ad invito per la categoria debuttanti U.I.S.P.; 3) gara di marcia e podismo per amatori, quella politica riservata agli iscritti all'U.I.S.P., quella di marcia riservata ai «terza serie» della FIDAL ed ai «liberi» U.I.S.P.

Alla C.d.L. di Roma sono già pervenuti numerosi premi di rappresentanza, e fra gli altri quelli dei giornali democratici della Capitale («Unità», «Avanti!», «Paese», «Vita Nuova», ecc.). Per informazioni sulle varie gare rivolgersi al C. Prov. dell'U.I.S.P. (via Sicilia 168-169).

Senza in occasione del 1° maggio il CRAL della Roma Gas organizza una corsa ciclistica per la «Coppa Minelli» e la «Coppa Sindacati Uniti», riservate entrambe alle Società. Alla gara potranno prendere parte tutti i dilettanti e veterani dell'U.I.S.P. in regola con il bollino dell'U.V.I.

Il percorso della gara, che si svolgerà su di un circuito dei più classici, è il seguente: via Ostiense (altezza uscita della S.S. Roma-Gaeta), via di Decima, via dell'Acqua Santa, via Ostiense, via Laurentina, via Ostiense. Il circuito sarà ripetuto 4 volte per complessivi 80 km.

E' morto ieri a Desenzano il pilota romano Torta

BRESCIA, 26. - All'ospedale di Desenzano è deceduto nel pomeriggio di oggi il corridore romano Anacleto Torta, che era stato ricoverato da domenica scorsa.

Torta, a bordo di una Fiat 1100 piazzata a 5.500 metri, aveva fatto il pieno alla «Mille Miglia» avendo per compagno un altro corridore romano, il signorino Alle. Alle 6, nei pressi di Desenzano, si macchiò di un incidente, in cui si lacerò gravemente un fessato laterale. Mentre si trovava in un ospedale di Desenzano, l'incidente, la Torta riportava gravi lesioni in seguito alle quali oggi è deceduto.

Mal di testa - Mal di denti

Dolori periodici - Nevralgie

CACHET FIAT

il cachet che non fa male al cuore

MOBILIFICIO CAROCCI VIA ESQUILINO 33-34 VIA FARINI 35-37-39

Sala Pranzo «900» radice pioppo e palissandro

L. 95.000

ANCHE A RATE: L. 25.000 contanti e 10 rate mensili da L. 7500

FLORA

VIA COLA DI RIENZO DAL N. 277 al N. 289

TESSUTI MODELLO E FANTASIE ESCLUSIVE

SETTERIE - COTONERIE - STOFFE PER UOMO

REPARTO BIANCHERIA E TAPPEZZERIA

TUTTO A BUON PREZZO

PICCOLA PUBBLICITA' ANNUNZI SANITARI

SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

DOCTOR ALFREDO STROM

VENEREE - PELLE - IMPOTENZA

EMORROIDI - VENE VARILOSE

Ragadi - Piaghe - Idrocèle

Cura Indolore e senza operazioni

CORSO UMBERTO, 504 (Piazza del Popolo)

Telef. 61.929 - Ore 8-20 - Festivi 8-13

ESQUILINO

VARICI - DROCCIE - RAGADI - EMORROIDI

PIAGHE - PIAGHE - IDROCELE

CAUSATE - GUARIGIONE SANS OPERAZIONI

ENDOCRINE

Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali femminili

metodo proprio

Impotenza, fobie, debolezze sessuali, vecchia precocità, infertilità, ginecologia, cure speciali rapide pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovanimento. Grande Ospedale di GAZZERA - PIAZZA ESQUILINO 12 (Presso Stazione) - Ore 9-13, 16-18 - Festivi 9-12 Sale separate

Non curano veneree. Il Dr. Castelli non dà consulti e non cura in altri istituti. Per informazioni gratuite scrivere Maxima riservatezza.

Dr. DELLA SETA

Specialista VENEREE-PELLE

DISFUNZIONI SESSUALI (15-18, 16-20) VIA ARENULA, 29 - Piano 1, int. 1

SESSUOLOGIA

Studio Medico - Dr. Squarzo, Specializzato esclusivamente per uomini e cura dell'impotenza e di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali con i mezzi più moderni ed efficaci. Sale separate. Orario 9-13, 16-18; festivi: 10-12. Consulti Docenti Universitari. INFORMAZIONI: PIAZZA ESQUILINO 12, ind. 12.

Dr. P. MONACO

Cure indolori rapide modernissime

EMORROIDI - VENEREE - GINECOLOGIA

PIAGHE - PIAGHE - IDROCELE

VENEREE - PELLE - IMPOTENZA

Via Cola di Rienzo, 152

Tel. 24.591 - Ore 8-13 e 15-20 Festi 8-13

Dot. YANKO PENEFF

Specialista Dermatopatico

IMPOTENZA - VENEREE - PELLE

Via Palestro 36 d.p. int. 3 ore 8-11-16

A NAPOLI

VIA DONO 242 (ang. S. Sisto Martiri)

Dot. M. TROIANELLO

della Clinica Dermatopatica

Special. VENEREE - PELLE - IMPOTENZA

GUIDO TIEGHI RACCONTA LA STORIA DELLA SUA LUNGA DETENZIONE

Il trasferimento a Marassi in un supplizio di Tantalo: seguivamo il campionato attraverso l'urlo della folla

La «bagna cauda», nella cella n. 8 - La solidarietà dei compagni - Un goal alla Mortensen - Dalla «Pro», al Novara

A Genova entravano nelle celle solo i giornali sportivi e settimanali in un locale impuro, con le pareti scolorite, e sui muri, fra le righe, per conoscere una determinata situazione era sufficiente... capovolgere l'informazione dei vari giornali.

Uno strano trasferimento

Su questo trasferimento a Marassi continuo a pensare ancora adesso: ho fatto molte congetture per ricostruire i motivi, ma tutto per me è rimasto oscuro. In fondo non c'era nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani, gli sportivi, i lavoratori. Eravamo tutti affiatati. Il trasferimento significò invece disegni molto maggiori per le nostre famiglie e per i compagni di Vercelli. Forse questo ci voleva? Ebbene, se lo scopo era questo, debbo dire che non fu raggiunto: non avemmo neppure i nostri giornali, anzi, come si è visto, nulla di nulla contro di noi, a Vercelli avevamo i familiari vicini, i partigiani,